

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2026

Ricavi pari a 178,5 milioni di euro, in linea con le attese

Solida redditività operativa, con un EBITDA *adjusted margin* del 20,2%

Nuovi ordini in crescita del 33%, backlog del core business ai livelli più elevati degli ultimi due anni

GUIDANCE 2026 CONFERMATA

Ricavi ed EBITDA *adjusted margin* attesi nella parte alta del range, sostenuti dalla crescita dei prezzi, dal mix di prodotto, dalle efficienze operative e dall'evoluzione del backlog

DE NORA PARTECIPA ALLA REALIZZAZIONE DI MOEVE, IL PIÙ GRANDE PROGETTO DI IDROGENO VERDE NELL'EUROPA MERIDIONALE, PER UN VALORE STIMATO TRA I 30 ED I 40 MILIONI DI EURO

Principali risultati consolidati del primo trimestre 2026:

- **Ricavi**¹: euro 178,5 milioni (euro 200,4 milioni nel Q1 2025), -10,9% su base annua, ovvero -3,6% a cambi costanti
- **EBITDA *adjusted*² margin**: 20,2% in crescita di 50 punti base rispetto al 19,7% del Q1 2025
- **Utile Netto *adjusted*³**: euro 19,1 milioni (euro 18,9 milioni nel Q1 2025), +1,0% su base annua
- **Posizione Finanziaria Netta positiva** pari a euro 2,5 milioni, rispetto a euro 27,8 milioni al 31 marzo 2025 (euro 86,7 milioni al 31 dicembre 2025)

Milano, 06 maggio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Industrie De Nora S.p.A. (la “**Società**” o “**De Nora**”) – multinazionale italiana quotata sull’Euronext Milan specializzata in elettrochimica e *leader* nelle tecnologie sostenibili – riunitosi oggi sotto la presidenza di Federico De Nora, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2026 (non sottoposti a revisione contabile).

¹ Il dato reported include ricavi non ricorrenti per €1,2 milioni legati ai costi ammissibili IPCEI Gigafactory. Al netto di tale posta non ricorrente, i ricavi adjusted risultano pari a €177,3 milioni.

² La differenza fra EBITDA adjusted e EBITDA reported nei dati al 31 marzo 2026 ammonta a circa €1,2 milioni e include costi non ricorrenti per M&A e riorganizzazioni aziendali pari a €0,9 milioni, costi netti progetto IPCEI Gigafactory per €1,3 milioni, altri costi non ricorrenti per €0,2 milioni, parzialmente compensati da ricavi non ricorrenti per €1,2 milioni legati ai costi ammissibili IPCEI Gigafactory. L’EBITDA adjusted margin al 31 marzo 2026 calcolato sui ricavi adjusted di cui alla nota 1 risulta pari al 20,3%.

+La differenza fra EBITDA adjusted. e EBITDA reported nei dati al 31 marzo 2025 è pari a euro €3,4 milioni e include accantonamenti non ricorrenti a fondi rischi fiscali per €1,5 milioni, costi non ricorrenti per M&A e riorganizzazioni aziendali pari a €0,5 milioni, costi relativi alla dismissione del business Tecnologie Marine per €0,7 milioni, costi relativi alla dismissione del business Fracking per €0,2 milioni, costi netti progetto IPCEI Gigafactory per €0,2 milioni, altri costi non ricorrenti per €0,3 milioni.

³ L’Utile Netto adjusted al 31 marzo 2026 non considera, oltre alle componenti non ricorrenti incluse nell’EBITDA, anche ammortamenti di natura non ricorrente (€0,1 milioni), proventi finanziari di natura non ricorrente (€0,1 milioni), imposte sui redditi di natura non ricorrente (€0,2 milioni); il tutto al netto dell’effetto fiscale complessivo associato a tutte le componenti non ricorrenti, pari a €0,3 milioni.

L’Utile Netto adjusted al 31 marzo 2025 non considera, oltre alle componenti non ricorrenti incluse nell’EBITDA, anche il relativo effetto fiscale complessivo pari a circa €0,5 milioni.



Paolo Dellachà, Amministratore Delegato di Industrie De Nora, ha commentato:

“Il primo trimestre dell’esercizio si è svolto in un contesto turbolento, segnato da persistenti tensioni geopolitiche che si riflettono su diversi fattori macroeconomici, tra cui l’elevata volatilità dei prezzi delle materie prime, rendendo più complessa l’elaborazione delle previsioni di breve periodo. Al contempo, le tensioni sul sistema energetico globale stanno rafforzando, in Europa e non solo, l’urgenza di accelerare il percorso verso una maggiore sicurezza e indipendenza energetica, sostenendo la transizione verso soluzioni a basse emissioni di carbonio e modelli di utilizzo circolare delle risorse. In tale scenario, il modello di business di De Nora è ben posizionato per intercettare questi trend, già pienamente integrati nella strategia di crescita di medio-lungo termine del Gruppo.

In questo contesto, l’avvio in Spagna del progetto Moeve per la produzione di idrogeno verde, il più grande dell’Europa meridionale, che vede il coinvolgimento di De Nora, rappresenta un traguardo di grande rilevanza per la decarbonizzazione europea e motivo di particolare soddisfazione. Il progetto conferma la dinamicità di un settore chiave per una transizione energetica efficace e sostenibile.”

“Nel primo trimestre del 2026 il Gruppo ha conseguito risultati in linea con le attese. La redditività si è mantenuta solida, mentre il backlog del core business ha registrato una crescita significativa, raggiungendo il livello più elevato dalla fine del 2023, sostenuto da un forte incremento dei nuovi ordini.

Alla luce dell’evoluzione positiva del backlog, della crescita dei prezzi legata alle pressioni inflattive sulle materie prime, del mix di vendita atteso e delle efficienze operative che stiamo progressivamente conseguendo, confermiamo la guidance comunicata a marzo e prevediamo di posizionarci nella parte alta del relativo range, sia in termini di ricavi sia di redditività operativa.”

PRINCIPALI INDICATORI DI CONTO ECONOMICO

<i>(in milioni di euro)</i>	Q1 2025	Q1 2026	Var. %
Ricavi	200,4	178,5	-10,9%
EBITDA Adjusted	39,4	36,0	-8,6%
EBITDA Adjusted Margin	19,7%	20,2%	+0,5 p.p.
EBIT Adjusted	30,3	27,8	-8,2%
Utile Netto Adjusted	18,9	19,1	+1,0%

I **ricavi**⁴ al 31 marzo 2026 sono pari a euro **178,5 milioni**, in flessione rispetto al primo trimestre 2025 (euro 200,4 milioni) e **in linea con le attese**.

Il dato risente negativamente per euro **14,7 milioni** dall’evoluzione di alcune valute, in particolare dai tassi di cambio Euro-Dollaro ed Euro-Yen; al netto di tali effetti, la variazione rispetto al primo trimestre 2025 sarebbe stata negativa del 3,6%.

L’evoluzione dei ricavi su base annua, al netto dell’effetto cambi, riflette le flessioni attese nei segmenti **Electrode Technologies** ed **Energy Transition**, quasi completamente compensate dallo sviluppo del segmento **Water Technologies**, che ha beneficiato di una crescita della linea **Pools** superiore al **50%**.

L’**EBITDA Adjusted** al 31 marzo 2026 è risultato pari a euro **36,0 milioni**, rispetto a euro 39,4 milioni nel primo trimestre del 2025. L’evoluzione del dato riflette principalmente la riduzione dei volumi, parzialmente compensata da un miglioramento della profittabilità. L’**EBITDA adjusted margin**⁵ si è infatti attestato al **20,2%**, in aumento di circa **50 punti base** rispetto al primo trimestre del 2025. Il miglioramento della marginalità è riconducibile alle

⁴ Il dato reported include ricavi non ricorrenti per €1,2 milioni legati ai costi ammissibili IPCEI Gigafactory. Al netto di tale posta non ricorrente, i ricavi adjusted risultano pari a €177,3 milioni.

⁵ L’EBITDA adjusted margin al 31 marzo 2026 calcolato sui ricavi adjusted di cui alla nota 1 risulta pari al 20,3%.

performance del segmento **Water Technologies**, che nel periodo ha registrato un **EBITDA adjusted margin** pari al 25,8%, grazie alla crescita dei ricavi della linea **Pools**.

L'**EBIT Adjusted** si è attestato a euro **27,8 milioni**, rispetto a euro 30,3 milioni riportati nel primo trimestre 2025. La variazione riflette principalmente l'evoluzione dell'**EBITDA adjusted** ed una lieve riduzione degli ammortamenti.

La **gestione finanziaria** presenta oneri netti pari a **euro 0,8 milioni, in miglioramento** rispetto ai 2,2 milioni di euro riportati nello stesso periodo del 2025, grazie principalmente all'**ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie**.

L'**Utile Netto adjusted** al 31 marzo 2026 è pari a euro **19,1 milioni**, rispetto a euro 18,9 milioni nel primo trimestre del 2025. Includendo gli oneri e proventi non ricorrenti, l'Utile Netto risulta pari a euro 18,0 milioni rispetto a euro 16,0 milioni nello stesso periodo del 2025.

Il **backlog** al 31 marzo 2026 è pari a euro **506,6 milioni**, in **crescita del 12,5%** rispetto a euro 450,3 milioni al 31 dicembre 2025, grazie a nuovi ordini per circa euro **254 milioni**, in aumento del **33%** rispetto al primo trimestre 2025. Si evidenzia inoltre che il **backlog** relativo al **core business (Electrode Technologies e Water Technologies)** ha raggiunto al 31 marzo 2026 il livello più elevato negli ultimi due anni, attestandosi a circa euro **495 milioni**, in crescita del **10%** rispetto al 31 marzo 2025.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER SEGMENTO DI BUSINESS

(in milioni di euro)	Q1 2025	Q1 2026	% Ricavi Q1'26	Var. % Q1'26 vs. Q1'25
Electrode Technologies	106,8	85,6	48,0%	-19,9%
Water Technologies	75,9	84,9	47,6%	+11,9%
Energy Transition	17,7	8,0	4,5%	-54,8%
Totale	200,4	178,5		-10,9%

Ricavi per segmento di business

Il segmento **Electrode Technologies** ha totalizzato ricavi pari a euro **85,6 milioni** (euro 106,8 milioni nel primo trimestre 2025), in linea con le aspettative. La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette un effetto cambi negativo per 6,6 milioni di euro, nonché la programmazione delle commesse in portafoglio concordata con i clienti, che prevede un'accelerazione dell'esecuzione dei progetti nella seconda parte dell'esercizio.

Il segmento **Water Technologies** ha registrato ricavi pari a euro **84,9 milioni**, in **crescita dell'11,9%** rispetto ai 75,9 milioni di euro del primo trimestre 2025. Al netto degli effetti negativi legati ai tassi di cambio, la crescita sarebbe stata pari al **22%**. La performance del segmento riflette principalmente l'espansione della linea **Pools**, che ha registrato ricavi per circa euro **50,4 milioni**, in **aumento del 53,7%** su base annua, supportata prevalentemente dalla crescita dei prezzi, riconducibile alle pressioni inflattive sulle materie prime critiche. La linea **Water Technologies Systems ("WTS")** ha totalizzato ricavi pari a circa euro **34,5 milioni**, rispetto a euro 43,1 milioni del primo trimestre 2025, con un'incidenza dei ricavi **aftermarket** pari al **47%**, sostanzialmente in linea con il corrispondente dato del 2025. La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette un effetto cambi negativo per circa 3 milioni di euro, nonché l'avanzamento delle commesse in portafoglio, che, come di consueto, è atteso accelerare e concentrarsi nella seconda parte dell'anno.

Il segmento **Energy Transition** ha registrato ricavi pari a **8,0 milioni** di euro, rispetto a 17,7 milioni di euro del primo trimestre 2025. L'evoluzione del dato, in linea con le attese, riflette il completamento, avvenuto nel 2025, di due progetti **large scale** nel mercato dell'idrogeno verde, **Neom** in Arabia Saudita e **Stegra** in Svezia.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

(in milioni di euro)	Q1 2025	Q1 2026	% Ricavi Q1'26	Var. % Q1'26 vs. Q1'25
AMS	67,0	62,5	35,0%	-6,7%
APAC	71,5	63,9	35,8%	-10,6%
EMEIA	61,9	52,1	29,2%	-15,8%
Totale	200,4	178,5		-10,9%

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, nel periodo di riferimento la *region Americas* (AMS) ha registrato un'**incidenza** sul fatturato complessivo pari al **35%**, in crescita rispetto al 33% del primo trimestre 2025, principalmente grazie allo sviluppo del *business Water Technologies*. La *region APAC* (Asia-Pacific) ha rappresentato circa il **36%** dei ricavi consolidati, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente. Infine, la *region EMEIA* (Europe, Middle East, India & Africa) ha ridotto la propria incidenza al 29%, dal 31% del primo trimestre 2025, riflettendo principalmente il completamento del progetto NEOM, che aveva sostenuto i ricavi della regione, in particolare nei primi trimestri del 2025.

EBITDA ADJUSTED E MARGINI PER SEGMENTO DI BUSINESS

(in milioni di euro)	Ebitda Adj. Q1 2025	Ebitda Margin Adj. Q1 2025	Ebitda Adj. Q1 2026	Ebitda Margin Adj. Q1 2026
Electrode Technologies	24,0	22,5%	17,5	20,4%
Water Technologies	17,2	22,7%	21,9	25,8%
Energy Transition	-1,8	-10,2%	-3,4	-42,5%
Totale	39,4	19,7%	36,0	20,2%

EBITDA adjusted margin per segmento di business

Il segmento *Electrode Technologies* ha riportato un **EBITDA adjusted** pari a euro **17,5 milioni**, con un'incidenza sui ricavi del **20,4%** (22,5% nel primo trimestre 2025). La variazione rispetto al 2025 riflette principalmente un diverso mix dei ricavi e una maggiore incidenza dei costi indiretti indivisi, a seguito della riduzione dei volumi registrata dal segmento *Energy Transition*.

Il segmento *Water Technologies* ha registrato un **EBITDA adjusted** pari a euro **21,9 milioni**, in **crescita del 27,3%** rispetto al primo trimestre 2025 (17,2 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi del **25,8%**, in **aumento di circa 3 punti percentuali** rispetto al 22,7% registrato nel primo trimestre 2025. Il miglioramento è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi della linea **Pools**, caratterizzata da una maggiore profittabilità, che ha raggiunto un'incidenza sul fatturato del segmento intorno al **60%**, rispetto a circa il 43% del primo trimestre 2025.

Il segmento *Energy Transition* ha riportato un **EBITDA adjusted** negativo per 3,4 milioni di euro (-1,8 milioni di euro nel primo trimestre 2025), in linea con l'attesa riduzione dei volumi. Il dato include spese di Ricerca e Sviluppo (**R&D**) sostanzialmente stabili, in valore assoluto, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 marzo 2026 risulta sostanzialmente in equilibrio, con **disponibilità nette** pari a **2,5 milioni** di euro. L'evoluzione rispetto al dato del 31 dicembre 2025 (86,7 milioni di euro) riflette la fisiologica espansione del **Capitale Circolante Netto**, tipica del primo trimestre dell'esercizio, connessa alle dinamiche di evoluzione dei crediti e dei debiti commerciali, nonché all'incremento del magazzino, finalizzato a supportare lo sviluppo dei ricavi nel corso dell'esercizio.

Nel primo trimestre del 2026 l'espansione del Capitale Circolante Netto è risultata particolarmente significativa, principalmente a seguito del forte incremento dei prezzi delle materie prime critiche. In particolare, gli acquisti di metalli nobili, generalmente regolati al momento della consegna, hanno determinato un eccezionale assorbimento

di cassa nel periodo. Al netto di tale effetto, l'assorbimento di cassa operativa sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello del primo trimestre del 2025. In linea con la tipica evoluzione del Capitale Circolante Netto, si attende un progressivo miglioramento dei flussi di cassa operativi a partire dal secondo semestre dell'esercizio. Gli **investimenti** realizzati nel periodo sono stati pari a **11,5 milioni** di euro.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE 2026

Collaborazione strategica con Reed Advanced Materials per la raffinazione sostenibile del litio

In data 14 gennaio 2026, De Nora ha annunciato la firma di un accordo di *partnership* strategica con *Reed Advanced Materials* ("RAM"), società specializzata nello sviluppo di materiali avanzati per batterie e tecnologie sostenibili dedicate alla raffinazione del litio. RAM è una *joint venture* partecipata al 70% da Neometals Ltd, società quotata all'*Australian Securities Exchange*, pioniera nelle soluzioni sostenibili per la lavorazione del litio, e al 30% da *Mineral Resources Limited*, leader globale nel settore minerario. Nell'ambito dell'accordo, De Nora e RAM collaboreranno all'integrazione dei **sistemi di elettrolisi di De Nora** nel processo ELi™ (*Electrolytic Lithium*) sviluppato da RAM, mirato alla **produzione di litio**. L'obiettivo è validare l'operatività continuativa del processo su scala pilota, in condizioni industriali reali, presso un sito in Argentina della multinazionale Rio Tinto, uno dei principali attori globali nell'estrazione e raffinazione del litio.

Accordo vincolante con Tuleva per realizzare uno dei più grandi impianti elettrochimici statunitensi di idrossido di litio

In data 16 febbraio 2026, De Nora, attraverso la propria controllata De Nora Permelec Ltd. ("De Nora"), e Tuleva Inc. ("Tuleva") hanno annunciato la firma di un *Memorandum of Understanding* (MOU) vincolante che definisce i termini per la fornitura di un sistema di elettrolisi ad alta capacità destinato al futuro impianto di **raffinazione di idrossido di litio** monoidrato di Tuleva negli **Stati Uniti**. L'intesa rappresenta un passo strategico verso la realizzazione di **uno dei più grandi impianti negli Stati Uniti** basati su tecnologia **elettrochimica** avanzata per la produzione di idrossido di litio, un materiale essenziale per la filiera globale delle batterie ricaricabili. L'accordo consente ad entrambe le società di avviare le attività di **ingegneria preliminare**. Allo stesso tempo, le parti proseguiranno nella finalizzazione dell'accordo definitivo di vendita e acquisto, la cui sottoscrizione è prevista successivamente al completamento del processo di finanziamento attualmente in corso da parte di Tuleva. Il valore complessivo del contratto è attualmente stimato in oltre **dieci milioni di euro** per la fornitura dei sistemi. Il completamento della fornitura è previsto entro 15 mesi dalla firma dell'accordo definitivo.

6,3 GWh/anno di capacità installata per energia da fonte rinnovabile

In data 19 febbraio 2026, De Nora ha comunicato di aver raggiunto una nuova milestone nel progetto globale di decarbonizzazione dei propri siti produttivi attraverso l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici negli stabilimenti in Giappone e Cina. I nuovi impianti portano la capacità complessiva installata potenziale del Gruppo a 6,3 GWh/anno, contribuendo al progressivo raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità di De Nora al 2030.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO IL 31 MARZO 2026

Lancio di Edge, l'hub che trasforma le tecnologie delle startup in soluzioni industriali scalabili

In data 17 aprile 2026, De Nora ha annunciato di aver presentato **Edge, Innovation Hub by De Nora**, programma dedicato alla trasformazione di tecnologie *early-stage*, in soluzioni industriali scalabili. Da sempre pioniere dell'innovazione, il Gruppo consolida ulteriormente la propria strategia di *open innovation* e collaborazione con l'ecosistema internazionale delle startup. Presentato in occasione dell'evento "**Edge of tomorrow – sparking innovation**", Edge nasce per colmare il divario tra ricerca e industria, offrendo alle *startup* italiane e internazionali un contesto reale in cui testare, industrializzare e accelerare tecnologie ad alto potenziale. La prima edizione di questo programma vedrà una call rivolta alle startup che promuovono progetti di trasformazione e ottimizzazione dei processi produttivi, di digitalizzazione delle operazioni industriali, di sicurezza dei lavoratori e di uso efficiente delle risorse. Edge rappresenta una *milestone* nel percorso di De Nora volto a creare un ecosistema industriale virtuoso tra grandi aziende e *startup* emergenti, un impegno che nel 2024 ha portato il Gruppo a diventare uno dei principali investitori industriali in 360 Life II, il fondo gestito da 360 Capital dedicato alla transizione sostenibile in Europa.

L'assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,103 euro per azione e ha nominato un componente del Consiglio di Amministrazione

In data 29 aprile 2026, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato di approvare la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario pari a Euro 0,103 per ciascuna azione avente diritto, per un importo complessivo pari a Euro 20.471.158,23, al lordo delle ritenute di legge, corrispondente ad un *pay-out* di circa il 25% dell'utile netto consolidato, mediante l'utilizzo dell'utile di esercizio fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva di utili portati a nuovo, con data di stacco del dividendo il 18 maggio 2026 e messa in pagamento il 20 maggio 2026 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo (c.d. *record date*) il 19 maggio 2026, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

L'Assemblea ha altresì provveduto, su proposta del Consiglio di Amministrazione, a nominare ai sensi dell'art. 2386 c.c., quale amministratore della Società, il Consigliere Maria Antonietta Giannelli, già cooptata in data 31 luglio 2025 a seguito delle dimissioni del Consigliere Stefano Venier, nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2025. La Consigliera Giannelli scadrà insieme agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2027.

DE NORA PARTECIPA ALLA REALIZZAZIONE DI MOEVE, IL PIÙ GRANDE PROGETTO DI IDROGENO VERDE NELL'EUROPA MERIDIONALE

De Nora annuncia di aver ricevuto dalla *joint venture* thyssenkrupp nucera AG & Co. KGaA ("thyssenkrupp nucera") una prima parte degli ordini relativi al progetto **Moeve** in **Andalusia**, Spagna, dedicato alla produzione di **idrogeno verde**.

Lo *scope of supply* di De Nora riguarda la fornitura di celle elettrolitiche dotate di *coating* anodico e catodico ad alte prestazioni, per una capacità pari a **300 MW** e un **valore potenziale complessivo compreso tra 30 e 40 milioni di euro**. Gli ordini ricevuti ammontano a circa la **metà del valore** complessivo dello scopo di fornitura, mentre i restanti ordinativi sono attesi entro il **secondo trimestre** dell'esercizio.

Le tecnologie che saranno fornite da De Nora sono destinate alla prima fase, denominata **Onuba**, del progetto **Andalusian Green Hydrogen Valley** di Moeve in Spagna, il **più grande progetto** di elettrolisi alcalina dell'acqua (Water Electrolysis – AWE) per la produzione di **idrogeno verde** nell'**Europa Meridionale**. Una volta completato, Onuba avrà una capacità produttiva di circa **45.000 tonnellate annue** di idrogeno e una **riduzione** delle emissioni di **CO₂** pari a circa **250.000 tonnellate all'anno**.

Il progetto rientra in un programma più ampio volto allo sviluppo di una filiera dell'idrogeno nel sud della Spagna. L'area, grazie all'abbondanza di energia solare ed eolica, è tra le più competitive in Europa per la produzione di idrogeno verde. Inoltre, la presenza di infrastrutture portuali e corridoi di trasporto già esistenti permetterà di collegare l'offerta locale alla domanda industriale dell'Europa settentrionale, contribuendo alla decarbonizzazione del continente.

DIMISSIONI DI UN AMMINISTRATORE NON ESECUTIVO NON INDIPENDENTE

La Società comunica di aver ricevuto in data odierna le dimissioni dell'Ing. Mario Cesari dalla carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo non indipendente e membro del Comitato Strategie della Società.

L'Ing. Cesari, nominato Consigliere di Amministrazione in rappresentanza degli azionisti Federico De Nora, Federico De Nora S.p.A. e Norfin S.p.A., ai sensi delle previsioni del patto parasociale sottoscritto tra Federico De Nora, Federico De Nora S.p.A., Norfin S.p.A., SNAM S.p.A. e Asset Company 10 S.r.l. in data 11 aprile 2022, come successivamente modificato (il "**Patto Parasociale**"), ha rassegnato irrevocabilmente le proprie dimissioni con efficacia dalla data odierna.

Il Consiglio di Amministrazione di De Nora procederà, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile, con le determinazioni del caso, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, anche a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ringraziano l'Ing. Cesari per l'attività svolta e l'impegno profuso nell'esercizio del suo incarico.

Non sono previste indennità o altri benefici spettanti a seguito della cessazione dalla carica. Ai sensi dell'articolo IA.2.6.7 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si precisa inoltre che, sulla base delle informazioni rese disponibili a De Nora, alla data odierna l'Ing. Cesari detiene 26.224 azioni ordinarie di De Nora.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il prosieguo dell'esercizio, il Gruppo conferma la *guidance* annunciata il 18 marzo 2026. Alla luce dei recenti incrementi di prezzo nelle diverse linee di business, riconducibili alle pressioni inflattive sulle materie prime critiche, nonché dell'evoluzione del portafoglio ordini, si prevede che i ricavi si collochino nella **parte alta del range** di *guidance*, compreso tra **euro 750** milioni e **euro 850** milioni, sostenuti in particolare dai segmenti di business *Electrode Technologies* e *Water Technologies*. Analogamente, tenuto conto del mix di prodotto e delle efficienze operative già realizzate nel primo trimestre, si prevede che anche l'**EBITDA adjusted margin** possa attestarsi nella **parte alta del range** di *guidance*, compreso tra il **15%** e il **18%**.

* * *

CONFERENCE CALL

Alle ore 04:00 PM CET di oggi (06 maggio 2026), si terrà una *conference call* per illustrare ad analisti finanziari e investitori i risultati del primo trimestre 2026. La presentazione potrà essere seguita tramite *webcasting* sul sito web della Società (www.denora.com). In concomitanza con l'avvio della *conference call*, nella sezione *Investor Relations*/Risultati Finanziari e Presentazioni del sito e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo www.1Info.it, verrà inoltre reso disponibile il materiale di supporto alla presentazione.

Si riportano di seguito alcuni eventi di interesse previsti per i prossimi mesi:

- 19 maggio 2026: UBS *Investing in Europe Conference*, Francoforte
- 21 maggio 2026: UniCredit *Italian Investment Conference*, Milano
- 27 maggio 2026: Mediobanca *Mid & Small Conference*, Londra
- 23 giugno 2026: Mediobanca *CEO Conference*, Milano
- 24, 25 giugno 2026: Kepler *Roadshow*, Belgio & Paesi Bassi

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Calendario Finanziario 2026, pubblicato in data 23 gennaio 2026, e disponibile sul sito web della società, all'indirizzo www.denora.com.

* * *

Il presente comunicato stampa illustra i risultati consolidati del primo trimestre 2026 (non sottoposti a revisione contabile). I risultati del trimestre, unitamente ai principali *trend* di *business*, rappresentano una sintesi del Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato dei primi tre mesi del 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Industrie De Nora in data 06 maggio 2026.

Il Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato dei primi tre mesi del 2026 sarà messo a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, a disposizione di chiunque ne farà richiesta e sarà inoltre disponibile sul sito internet della Società - www.denora.com - nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo www.1Info.it, nel rispetto dei termini di legge.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Ogialoro, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*") che sono soggette a rischi, incertezze e ipotesi difficili da prevedere perché si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che si verificheranno in futuro. Molti di questi rischi e incertezze si riferiscono a fattori che esulano dalla capacità

dell'azienda di controllare o stimare con precisione, come le future condizioni di mercato, le fluttuazioni valutarie, il comportamento di altri partecipanti al mercato, le azioni delle autorità di regolamentazione e altri fattori. Pertanto, i risultati effettivi di Industrie De Nora possono differire materialmente e negativamente da quelli espressi o impliciti in qualsiasi dichiarazione previsionale. I fattori che potrebbero causare o contribuire a tali differenze includono, ma non sono limitati a, condizioni economiche a livello globale, sviluppi sociali, politici, economici e normativi o cambiamenti nelle tendenze o condizioni economiche o tecnologiche in Italia e a livello internazionale. Di conseguenza, Industrie De Nora non rilascia alcuna dichiarazione, espressa o implicita, in merito alla conformità dei risultati effettivi con quelli previsti nelle dichiarazioni previsionali. Eventuali dichiarazioni previsionali fatte da o per conto di Industrie De Nora si riferiscono solo alla data in cui sono state fatte. Industrie De Nora non si impegna ad aggiornare le dichiarazioni previsionali per riflettere eventuali cambiamenti nelle aspettative di Industrie De Nora in merito o eventuali cambiamenti in eventi, condizioni o circostanze su cui si basa tale dichiarazione. Il lettore dovrebbe, tuttavia, consultare eventuali ulteriori informazioni che Industrie De Nora può fare nei documenti che deposita presso la Consob e con Borsa Italiana.

Non-GAAP measures

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415, adottati dalla Consob con Comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Nota metodologica

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

* * *

Industrie De Nora S.p.A. è una multinazionale italiana fondata nel 1923 e quotata su Euronext Milan. Leader globale nei processi elettrochimici e nelle tecnologie per la gestione delle risorse idriche, offre prodotti e servizi che abilitano processi industriali nei settori del cloro-soda, dell'elettronica, delle batterie, del trattamento acque (municipali e industriali) e dell'idrogeno verde. Con una presenza operativa che abbraccia diverse aree geografiche, dalle Americhe all'Europa, dagli Emirati Arabi Uniti all'Asia, De Nora fornisce soluzioni su misura, rispondendo con efficacia e affidabilità alle esigenze del mercato. Attenta agli aspetti ESG, adotta principi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale in tutte le sue attività.

Per ulteriori informazioni e per accedere al [Media Kit: Media Kit | De Nora](#)

Investor Relations

Chiara Locati

+39 02 2129 2124

ir@denora.com

[Investor Relations | Overview | De Nora](#)

Media Relations

Barabino & Partners

Ufficio: +39 02/72.02.35.35

Sabrina Ragone – s.ragone@barabino.it +39 338 25 19 534

Elena Magni – e.magni@barabino.it +39 348 478 7490

Conto economico riclassificato consolidato

Valori in migliaia di Euro	Q1 2025	Q1 2026
Ricavi	200.396	178.546
Variazione anno su anno (%)	6,0%	-10,9%
Royalties e commissioni	(1.751)	(1.299)
Costo del venduto	(129.470)	(110.390)
Costi di vendita	(7.986)	(7.384)
Costi generali ed amministrativi	(12.839)	(12.057)
Costi di ricerca e sviluppo	(3.031)	(1.806)
Altri (costi) e ricavi operativi	(463)	(868)
Costi Corporate	(8.882)	(9.984)
EBITDA	35.974	34.758
Margine (%)	18,0%	19,5%
Ammortamenti	(9.102)	(8.232)
Svalutazioni	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	26.872	26.526
Margine (%)	13,4%	14,9%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2.181)	(826)
Risultato prima delle imposte	24.691	25.700
Imposte sul reddito	(8.723)	(7.750)
Risultato Netto di periodo	15.968	17.950
Attribuibile a:		
Soci della controllante	15.801	18.162
Partecipazioni di terzi	167	(212)
EBITDA	35.974	34.758
(Oneri) e proventi non ricorrenti	(3.426)	(1.222)
EBITDA Adjusted	39.400	35.980
Risultato Operativo (EBIT)	26.872	26.526
(Oneri) e proventi non ricorrenti	(3.426)	(1.301)
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	30.298	27.827
Risultato Netto di periodo	15.968	17.950
(Oneri) e proventi non ricorrenti ⁶	(3.426)	(1.414)
Effetto fiscale su poste non ricorrenti	530	302
Risultato Netto di periodo Adjusted	18.864	19.062

⁶ Nel primo trimestre 2026 include, oltre ai costi e ricavi non ricorrenti che impattano su EBITDA, le seguenti voci di natura non ricorrente: ammortamenti per 79 mila €, proventi finanziari netti per 83 mila € e imposte per 196 mila €.

Stato patrimoniale riclassificato consolidato

Valori in migliaia di Euro	31 marzo 2025		31 marzo 2026	
		%		%
Crediti commerciali	163.890		152.948	
Debiti commerciali	(87.712)		(113.462)	
Magazzino	278.631		214.380	
Lavori in corso, al netto degli acconti/anticipi	34.160		32.440	
Capitale circolante operativo netto	388.969	39,0	286.306	32,4
Altre attività / (passività) correnti	(18.832)		(18.716)	
Capitale circolante netto	370.137	37,1	267.590	30,3
Avviamento e immobilizzazioni immateriali	103.406		101.427	
Immobilizzazioni materiali	321.745		315.552	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	232.741		232.741	
Attivo non corrente	657.892	65,9	649.720	73,5
Benefici ai dipendenti	(24.147)	(2,4)	(24.722)	(2,8)
Fondi rischi	(21.404)	(2,1)	(24.354)	(2,8)
Attività / (Passività) per imposte differite	8.761	0,9	8.366	0,9
Altre attività / (passività) non correnti	7.081	0,7	7.426	0,8
Capitale investito netto	998.320	100,0	884.026	100,0
Coperto da:				
Indebitamento finanziario a m/l termine	(18.398)		(18.848)	
Indebitamento finanziario a breve termine	(73.754)		(18.175)	
Attività finanziarie e derivati	10.566		14.674	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.043		109.067	
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto) - ESMA	2.457	0,2	86.718	9,8
Fair value degli strumenti finanziari	15		(142)	
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)	2.472	0,2	86.576	9,8
Patrimonio netto di spettanza di azionisti terzi	(12.360)	(1,2)	(11.704)	(1,3)
Patrimonio netto di spettanza della Capogruppo	(988.432)	(99,0)	(958.898)	(108,5)
Totale mezzi propri e di terzi	(998.320)	(100,0)	(884.026)	(100,0)

Rendiconto finanziario consolidato

Valori in migliaia di Euro	Q1 2025	Q1 2026
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	17.950	15.968
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di attività materiali e immateriali	8.232	9.102
Benefici ai dipendenti basati su azioni	523	250
Oneri finanziari	5.626	7.615
Proventi finanziari	(4.800)	(5.434)
(Utili) perdite dalla vendita di attività materiali e immateriali	31	(840)
Imposte sul reddito di esercizio	7.750	8.723
Variazione delle rimanenze	(60.458)	(7.870)
Variazione dei crediti commerciali e dei lavori in corso su ordinazione	(8.938)	(1.516)
Variazione dei debiti commerciali	(26.924)	(28.962)
Variazione degli altri crediti/debiti	(5.499)	(9.883)
Variazione dei fondi e dei benefici ai dipendenti	(1.690)	213
Liquidità generata dall'attività operativa	(68.197)	(12.634)
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(3.932)	(3.510)
Interessi attivi netti e altri proventi finanziari incassati	2.451	4.451
Imposte sul reddito pagate	(5.092)	(14.756)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(74.770)	(26.449)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	218	1.036
Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(9.344)	(11.415)
Investimenti in attività immateriali	(1.799)	(1.262)
(Investimenti in)/Disinvestimenti di attività finanziarie	3.898	615
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di investimento	(7.027)	(11.026)
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria		
Aumenti/(Rimborsi) di capitale	990	800
Accensione di finanziamenti	55.710	3.116
(Rimborsi) di finanziamenti	-	(254)
Canoni di locazione pagati	(1.185)	(944)
Aumento (diminuzione) di altre passività finanziarie	(1)	(2)
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività finanziaria	55.514	2.716
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(26.283)	(34.759)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al primo gennaio	109.067	215.857
Effetto della fluttuazione cambi sulle disponibilità liquide	1.259	(1.952)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.043	179.146